A SPOSA DEL SOLDATO CHE PREGA

Vergine santa, ha scritto che sta bene,
mi dice tante cose e che non tema.....
eppur mi portan l'ore oscure pene,
la testa pensa tanto, e il cor mi trema.

Quando m'assale un senso di sconforto
davanti a te mi prostro e m'abbandono,
oh Dio, se un giorno lo sapessi morto.....
ma no, Vergine santa, è tanto buono!

E se lassù fosse già scritto?... Anch'io
— se Dio lo vuole — il sacrificio accetto.
Dio me lo diede, me lo toglie Dio,
il nome del Signor sia benedetto!

Tutte le sere e tutte le mattine
mi stringo attorno i figlioletti miei,
con me ti pregan, giunte le manine
Tu babbo e mamma e provvidenza sei!

Quando partì, gli diedi una medaglia,
gli dissi: «Tienla, e ti riporti a noi.
la casa, il campo, è tutta una battaglia,
opriam da forti, è l'ora degli eroi!».

Ei mi premette al sen come si preme
un pargoletto, pianse e fuggì via.
Se tornerà, verremo tutti insieme
a ringraziarti, o Vergine Maria.

G. PRANZINI *Sac.*